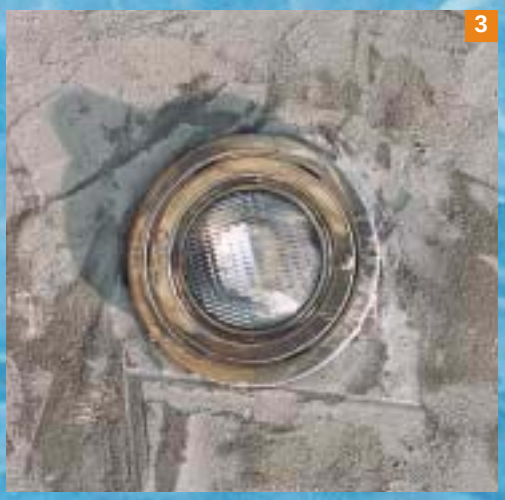
Una piscina costruita alla metà degli anni '70 aveva bisogno di essere ripristinata velocemente per essere riaperta al pubblico.

1

2

RESTYLING per la piscina

La piscina comunale di Vicchio del Mugello, in provincia di Firenze, aveva bisogno di urgenti interventi di rifacimento e ripristino sia delle pavimentazioni che della piastrellatura della vasca. I lavori però, visto l'avvicinarsi della stagione estiva, dovevano essere effettuati piuttosto velocemente e l'impianto doveva risultare funzionale ed efficiente in tempi molto brevi.
Grazie ad una serie di sopralluoghi e di consulenze tra il fornitore di prodotti Mapei, la direzione dei lavori e l'impresa esecutrice, è stato possibile redigere una relazione attenta con l'indicazione dei materiali più opportuni da usare e le loro caratteristiche specifiche. Il problema più importante, risolto comunque con successo, è stato di ordine logistico: cioè riuscire a concordare i tempi necessari per l'apertura al pubblico della struttura entro la buona stagione, con i tempi tecnici, effettivamente utili, per realizzare il ripristino. Il vecchio impianto natatorio, che risaliva alla metà degli anni '70, presentava una serie di infiltrazioni d'acqua che interessavano i pavimenti, i rivestimenti esistenti e la struttura in cemento armato. Il problema era dovuto al distacco ed alla crepatura di alcune mattonelle e della stuccatura, con il conseguente degrado del vecchio collante ed il lento deterioramento del sistema intero. Le piastrelle erano state posate a suo tempo accostate tra loro con una fuga minima e senza giunti di dilatazione e la tenuta impermeabile della struttura, secondo la proprietà e il



3

Foto 1. La rimozione dei vecchi rivestimenti e della pavimentazione è stata effettuata prima con le pale meccaniche e poi con la scalpellatura. Poi è seguito un passaggio con la idropulitrice ad alta pressione.

Foto 2. Prima di posare le piastrelle in clinker, si esegue la necessaria rasatura effettuata con NIVOPLAN mescolato con PLANICRETE.

Foto 3. Particolare del faro per l'illuminazione sotto l'acqua dopo la rasatura delle pareti.

direttore dei lavori, era più che buona. Perciò di comune accordo è stato deciso di operare rimuovendo come prima cosa i vecchi pavimenti e tutti i rivestimenti grazie all'opera di pale meccaniche e di piccole gru che hanno permesso in breve tempo di arrivare al supporto.
Quest'ultimo è stato ripulito poi dai residui del vecchio adesivo e dalle parti incoerenti attraverso la scalpellatura, seguita, per un lavoro maggiormente accurato, dal passaggio con l'idropulitrice ad alta pressione. Il ripristino della struttura in cemento armato, necessario per recuperare gli spessori mancanti e per preparare adeguatamente e in maniera rapida una superficie uniforme e resistente su cui incollare le nuove piastrelle in clinker, è stato effettuato con una rasatura di NIVOPLAN*, una malta livellante per pareti miscelata con circa due litri di PLANICRETE* per ogni sacco. Sempre utilizzando NIVOPLAN* additivato con PLANICRETE* sono state realizzate le sgusce di raccordo tra pareti e tra parete e fondo della vasca. Per quest'ultimo è stato realizzato il massetto con le dovute pendenze a base di TOPCEM*, una malta premiscelata pronta all'uso per massetti a veloce asciugamento e presa normale. Con uno spessore medio di 4 cm circa, è stato miscelato con del materiale inerte, armato con una rete elettrosaldata e separato dalla preesistente soletta in cemento armato, con un foglio di nylon come strato di scorrimento.
Per posare le piastrelle in clinker (dimensione 12x24 cm) sia sui 600 m² di pavimento che sul rivestimento della vasca (200 m²) è stato usato GRANIRAPID*, un sistema adesivo a due componenti a presa rapida.
Per la stuccatura delle fughe è stato preferito KERACOLOR FF* miscelato con l'additivo liquido FUGOLASTIC* che sostituisce totalmente l'acqua migliorando così la compatezza e la resistenza

Foto 4 e 5. Le pareti perimetrali della piscina dopo il trattamento di ripulitura e rasatura.

Foto 6. Per separare la preesistente soletta in cemento armato dal nuovo massetto, realizzato con uno strato di TOPCEM e armato con una rete elettrosaldata, è stato steso sul fondo un foglio di nylon.

Foto 7 e 8. Le piastrelle di clinker sono state posate con GRANIRAPID, un sistema adesivo a due componenti che assicura una presa rapida.

Foto 9. Posa delle piastrelle nella vasca.

Foto 10. Fase della ripulitura finale delle piastrelle dopo la posa e la stuccatura delle fughe.

Foto 11. La piscina finita e aperta al pubblico.

7

8

9

10

11

all'abrasione e diminuisce la porosità e l'assorbimento di acqua. La scelta di usare questi prodotti ha permesso di riempire la piscina in breve tempo assicurando anche un'adeguata flessibilità e impermeabilità a tutta la struttura.

**I prodotti citati in questo articolo appartengono alla linea "Prodotti per Ceramica e Materiali Lapidei". Le relative schede tecniche sono contenute nel CD "Mapei Global Infonet" e nel sito internet www.mapei.com.*
Gli adesivi e le fugature Mapei sono conformi alle norme EN 12004 e prEN 13888.
***Nivoplan**: malta livellante per pareti per spessori da 2 a 30 mm.*
***Planicrete**: lattice di gomma sintetica per malte cementizie per migliorarne l'adesione e le resistenze meccaniche.*
***Topcem**: legante idraulico speciale a presa normale e ad asciugamento veloce (7 giorni).*
***Granirapid (C2F)**: sistema adesivo a 2 componenti a presa ed idratazione rapida per ceramica, pietre naturali e artificiali.*
***Keracolor FF (CG2)**: malta cementizia per la stuccatura di fughe fino a 6 mm.*
***Fugolastic**: additivo liquido polimerico per Keracolor FF e GG.*

SCHEDA TECNICA

Piscina Comunale di Vicchio del Mugello (Fi)
Intervento: rifacimento dei rivestimenti
Anno di intervento: 2002
Committente: C.I.S., Viale dei Mille 82, Firenze
Progettista e direttore lavori: geom. Alessandro Pieraccioni, Pontassieve (Fi)
Impresa esecutrice: GM-Restauri Edili, Vicchio del Mugello (Fi)
Prodotti: NIVOPLAN, PLANICRETE, GRANIRAPID, KERACOLOR FF, FUGOLASTIC, TOPCEM.
Rivenditore Mapei: Valmarmi, Vicchio del Mugello (Fi)
Coordinamento Mapei: Massimo Lombardi